

Quest'impianto è ad uso esclusivamente PROFESSIONALE.  
All'IMPIEGO e MANUTENZIONE va adibito soltanto il personale che abbia LETTO e CAPITO le informazioni IMPORTANTI relative alla SICUREZZA DELLE PERSONE e del MATERIALE riportate in questo Manuale e nei libretti dei VARI COMPONENTI del sistema.

## MULTICOMPOSTO

# COLLETTORE PER MISCELATORE

Pressione massima di esercizio 3000 psi (210 bar)

### Modello 215-625 Serie C

Miscelatore per piccoli volumi: scarico idraulico da 1/4 npt; indicato per piccoli volumi quali uretani a spruzzo.

### Modello 215-626 Serie C

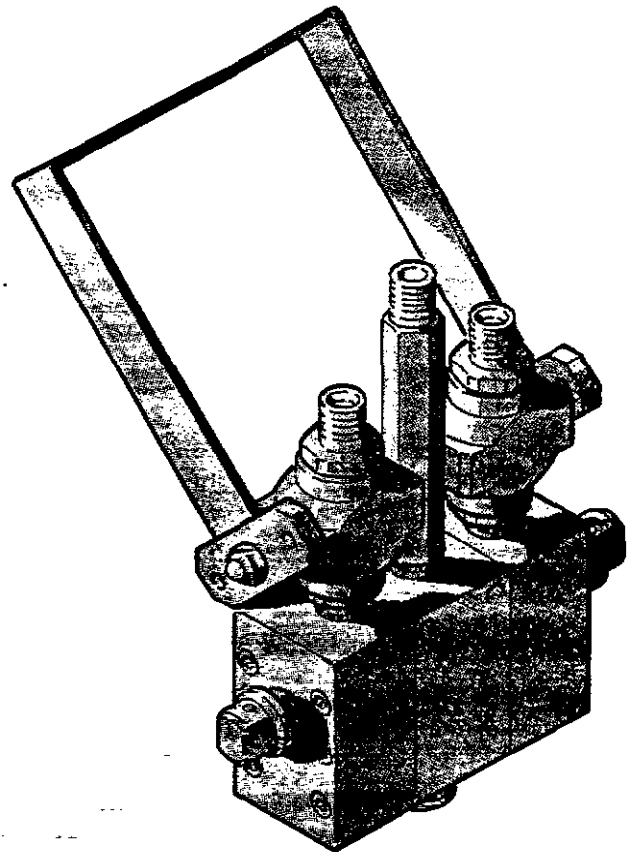
Miscelatore per grandi volumi: scarico idraulico da 1/2 npt; indicato per i grandi volumi quali spruzzature senza aria o resine epossidiche ad alto residuo secco.

### Kit 218-413 per valvola a sfera

E' la nuova versione della valvola a manico e a sfera del miscelatore per piccoli volumi modello 215-625, serie A. V. pag 7.

### Kit 218-414 per valvola a sfera

E' la nuova versione della valvola a manico e a sfera del miscelatore per grandi volumi modello 215-626, serie A. V. pag 7.



## INDICE

Avvertenze.....	2,3
Installazione.....	4
Funzionamento.....	4
Schema per la soluzione dei piccoli problemi.....	5
Riparazione del collettore.....	5
Riparazione della valvola a sfera.....	5
Disegno dei pezzi della valvola a sfera.....	6
Elenco delle parti componenti.....	6
Disegno delle parti componenti del collettore.....	7
Istruzioni per ordinare i pezzi di ricambio.....	7
Disegno dimensionale.....	retro della copertina
Dati tecnici.....	retro della copertina

## AVVERTENZA

### RESPONSABILITA' SULL'USO DEI PRODOTTI

La GRACO INC. non produce nè vende ALCUN prodotto chimico reagente usato per queste attrezzature e non può essere ritenuta responsabile delle relative conseguenze. In considerazione della grande varietà di prodotti che possono essere usati e della varietà delle relative reazioni chimiche, prima di usare questa attrezzatura, l'acquirente e l'utente devono documentarsi su tutto ciò che riguarda la reazione dei prodotti ed in modo particolare su tutti i pericoli possibili.

Devono in più particolar modo informarsi sulla possibile tossicità dei vapori, il pericolo di incendio o di esplosione, il tempo di reazione e le possibili forme nocive o di pericolo che rappresentano per l'essere umano, sui componenti o le relative miscele.

La GRACO non potrà essere ritenuta responsabile delle perdite, guasti o spese o dei danni cagionati da lesioni riportate da persone come conseguenza diretta o indiretta dell'uso di tali componenti chimici.

## AVVERTENZA

Quest'impianto è ad uso esclusivamente **PROFESSIONALE**.

All'IMPIEGO e MANUTENZIONE va adibito soltanto il personale che abbia **LETTO e CAPITO** le informazioni **IMPORTANTI** relative alla **SICUREZZA DELLE PERSONE** e del **MATERIALE** riportate in questo Manuale e nei libretti dei **VARI COMPONENTI** del sistema.

## VOCABOLARIO

Si consiglia di leggere attentamente e di ben comprendere ciascuno dei seguenti vocaboli prima di continuare la lettura del manuale.

**AVVERTENZA:** Avverte l'utente che deve evitare o correggere una situazione che potrebbe provocare lesioni e infortuni.

**ATTENZIONE:** Avverte l'utente che deve evitare o correggere una situazione che potrebbe danneggiare o distruggere il materiale.

**OSSERVAZIONE:** mette in risalto procedure essenziali o informazioni complementari.

## RISCHIO D'INFORTUNIO PER INIEZIONE

### SICUREZZA GENERALE

In quest'impianto il prodotto circola ad altissima pressione. Gli spruzzi fuoriuscenti dalla pistola, le perdite o la rottura di componenti possono essere causa di penetrazione sotto l'epidermide del prodotto a pressione che, introducendosi nel corpo, provoca gravi lesioni, con pericolo di amputazione. Proiezioni o schizzi di prodotto negli occhi possono generare anche seri inconvenienti.

**NON rivolgere MAI** la pistola verso persone, né verso sé stesso.

**Non mettere MAI** la mano o le dita nell'ugello.

**NON provare MAI** a recuperare la vernice durante il lavaggio. Questo sistema **NON E' PNEUMATICO**.

Osservare **SEMPRE** la procedura di decompressione sotto riportata nel pulire o smontare l'ugello o nell'eseguire le operazioni di manutenzione di una parte dell'attrezzatura.

**NON provare MAI** a interrompere o deviare le perdite con la mano o altre parti del corpo.

Controllare che i sistemi di sicurezza dell'impianto funzionino validamente prima di ogni impiego.

Controllare che i sistemi di sicurezza propri alla pistola funzionino correttamente prima di ogni uso. Non togliere né alterare nessun particolare dell'attrezzatura onde evitare un cattivo funzionamento oltre al rischio di infortunio.

### PROCEDURA DI DECOMPRESSIONE

Per ridurre il rischio di lesioni gravi, anche da spruzzi di prodotto, o di lesioni indotte da particolari in movimento o di choc elettrici, attenersi alle seguenti istruzioni per l'arresto del sistema, per il montaggio, la pulizia o durante il cambio dell'ugello e la fine delle operazioni di spruzzatura.

1. Bloccare il grilletto
2. Interrompere gli arrivi d'aria della pompa chiudendo la valvola dell'aria, nel tipo a spurgo (obbligatorio nel sistema), con conseguente depressurizzazione del motore.
3. Sbloccare la sicurezza del grilletto
4. Mantenere energicamente una parte metallica della pistola contro la parete metallica di un secchio di raccolta del prodotto. Usare solo secchi metallici validamente collegati alla terra. Evitare di mettere cartoni o carta di protezione sul suolo in quanto possono escludere il collegamento alla terra.

5. Azionare la pistola per spurgare il prodotto.

6. Bloccare di nuovo il grilletto

7. Aprire la valvola di spurgo della pompa e sistemare un secchio metallico, con collegamento alla terra, sotto il rubinetto, per il recupero del prodotto.

8. Lasciare la valvola di spurgo della pompa aperta fino all'ulteriore impiego della pompa.

Se si ritiene che l'ugello o il tubo siano completamente otturati o che la pressione non sia stata completamente eliminata avendo osservato la procedura di cui sopra svitare **MOLTO LENTAMENTE** l'anello di ritengo dell'otturatore dell'aria o il raccordo del tubo flessibile, per eliminare tentativamente la pressione. Svitare poi completamente e pulire l'ugello o il flessibile.

### SICUREZZA DELLA PISTOLA

Non bisogna mai alterare o eliminare particolari dell'attrezzatura ed in particolar modo della pistola.

Controllare prima di ogni impiego che il sistema di sicurezza e della pistola siano in perfetto stato di funzionamento.

#### SICURA DEL GRILLETTO

Nell'interrompere la spruzzatura, anche se momentaneamente, inserire sempre la sicura del grilletto, di modo che la pistola non possa funzionare. L'omesso inserimento della sicura potrebbe far scattare improvvisamente il grilletto, soprattutto se la pistola scivola a terra.

Per togliere la sicura spingere il bloccaggio assialmente e farlo ruotare di 90 gradi.

#### DIFFUSORE

Il diffusore della pistola spezza il getto e riduce il rischio di iniezione se l'ugello non è a posto. Per controllare il funzionamento del diffusore osservare la

Procedura di Decompressione e togliere poi l'ugello.

Regolare la pressione della pompa sul valore più basso possibile.

Puntare la pistola in un secchio metallico appoggiato a terra. Togliere la sicurezza della pistola ed azionare il grilletto. Lo spruzzo deve essere instabile e vorticoso. Se la fuoriuscita è regolare sostituire immediatamente il diffusore.

#### SICUREZZA DELL'UGELLO

Bisogna fare molta attenzione durante la pulizia o la sostituzione dell'ugello. Se l'ugello si ottura durante il lavoro, inserire immediatamente il grilletto.

Osservare **SEMPRE** la procedura di decompressione, smontare poi l'ugello per pulirlo.

**NON** asciugare **MAI** il prodotto che dovesse trovarsi sul foro dell'ugello prima dell'avvenuta completa eliminazione della pressione e dell'inserimento della sicura.

## SICUREZZA

### PERICOLO DERIVANTE DALL'ERRATO IMPIEGO DEL MATERIALE

Qualsiasi errato impiego dell'impianto o dei relativi accessori, come sovrappressione, alterazione dei particolari, incompatibilità chimica, uso di pezzi usurati o deteriorati, può generare la rottura di un elemento e causare iniezioni di prodotto o altre lesioni gravi, incendi o danni al materiale circostante.

**Non alterare MAI** nessun particolare dell'impianto. Una modifica è causa di cattivo funzionamento.

**VERIFICARE** regolarmente i componenti del materiale di polverizzazione, riparare o sostituire i pezzi danneggiati o usurati.

**PRESSIONE.** Riferirsi alle Caratteristiche Tecniche del materiale riportate alla fine del Manuale.

Verificare che **TUTTI I COMPONENTI DEL SISTEMA** presentino prestazioni di **PRESSIONI ALMENO UGUALI A QUELLE DELLA POMPA**.

**Non provare MAI** e in nessun modo a far funzionare i componenti del sistema ad una pressione superiore a quella indicata nei rispettivi Manuali.

**Non usare MAI** l'attrezzatura per un uso diverso da quello per il quale è stata progettata.

**FARSI PRECISARE** dal fornitore che i **PRODOTTI** impiegati siano compatibili per in contatto con i materiali componenti l'attrezzatura. Consultare la lista dei **MATERIALI A CONTATTO CON IL PRODOTTO** alla fine del Manuale Tecnico di ogni attrezzatura.

# RISCHI DI INCENDIO

## RISCHI DI INCENDIO O DI ESPLOSIONE

Il passaggio del prodotto a grande velocità nella pompa e nel tubo flessibile genera elettricità statica con possibile formazione di scintille. Queste scintille possono dar fuoco ai vapori del solvente ed al prodotto distribuito, al pulviscolo e ad altre sostanze infiammabili, a prescindere se il lavoro venga eseguito all'interno o all'esterno, e provocare incendi o un'esplosioni con

possibili infortuni o danni materiali gravi.

Se si verificano scintille da elettricità, o se si avverte la minima scarica, **INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE LA DISTRIBUZIONE** di prodotto. Non usare di nuovo il sistema prima di averne identificato e risolto il problema. Per evitare i rischi dell'elettricità statica le attrezzature devono essere collegate alla terra secondo quanto riportato al paragrafo «Collegamento alla terra».

## COLLEGAMENTO ALLA TERRA

Per evitare i rischi derivanti dall'elettricità statica i componenti dell'impianto devono essere collegati alla terra con l'osservanza delle istruzioni sotto riportate.

Prendere sempre conoscenza della vigente normativa per i collegamenti alla terra. Controllare che il sistema risulti collegato ad una linea di terra effettiva.

1. Pompa. Collegarla alla terra usando un cavo adeguato ed un morsetto secondo le spiegazioni riportate nel manuale della pompa.
2. Compressore d'aria e/o alimentazione di energia idraulica: Raccordare alla terra secondo le raccomandazioni del costruttore.
3. Pistola: La pistola è raccordata alla terra con il tubo Prodotto il quale deve essere conduttore. Controllare la conduttività del tubo dal fornitore o usare un tubo Graco.
4. Oggetti da verniciare: Devono essere collegati alla terra con un adeguato sistema a cavo/pinza o, se sospesi, con un gancio a spigoli vivi (lama o

punta). Mantenere sempre puliti i ganci di sospensione dei pezzi per ricavare la continuità elettrica.

5. Tutti gli oggetti conduttori trovatisi nella zona di lavoro devono essere validamente collegati alla terra.
6. Il suolo del locale di lavoro deve essere conduttore e collegato alla terra. Non bisogna coprire il suolo con cartone o altro materiale non conduttore che potrebbe interrompere la conduttività.
7. I liquidi infiammabili che si trovano nella zona di lavoro devono essere conservati in recipienti omologati e collegati alla terra. Non prevedere quantitativi di materiale superiori a quelli necessari per un turno di lavoro.
8. Secchio del solvente. Usare soltanto secchi metallici con prese di terra conduttrici. Non appoggiare il secchio su un supporto non conduttore, come cartone o carta per non interrompere la conduttività.

## LA SICUREZZA DURANTE IL LAVAGGIO

Prima di procedere al lavaggio verificare che il sistema completo ed il secchio di raccolta del prodotto siano correttamente collegati alla terra. Consultate il paragrafo «Collegamento alla terra» e attenersi alla procedura «Decompressione». Togliere l'ugello di polverizzazione (soltanto per le pistole di

polverizzazione). Usare sempre la pressione più debole possibile e mantenete con fermezza il contatto «metallo-metallo» fra la pistola o la valvola di distribuzione e il secchio durante l'operazione di lavaggio per ridurre i rischi di lesioni da spruzzi, schizzi o scintille provenienti dall'elettricità statica.

## RISCHI PROVOCATI DA PARTI IN MOVIMENTO

Lo stantuffo del motore pneumatico che si trova dietro le piastre del motore stesso si sposta quando il motore viene alimentato con aria. I pezzi in movimento possono afferrare o amputare le dita o altre parti del corpo. Non bisogna quindi mai usare la pompa dopo aver asportato le piastre del motore pneumatico. Stare lontani dalle parti in movimento durante l'avvio o l'uso

della pompa. Prima di ogni verifica o intervento sulla pompa osservare la procedura di decompressione illustrata in pag. 2 per evitare l'avviamento fortuito della pompa.

## SICUREZZA PER IL TUBO FLESSIBILE

Il fluido sotto pressione contenuto nel tubo flessibile può essere molto pericoloso. Se il tubo flessibile perde, si taglia o si rompe per usura o errato utilizzo, la spruzzatura del prodotto a pressione può generare lesioni, iniezioni di prodotto o danni al materiale circostante.

Stringere accuratamente tutti i raccordi prima di ogni impiego - la pressione può staccare un raccordo allentato o generare una perdita in corrispondenza di detto raccordo.

**NON USARE MAI** un tubo flessibile danneggiato. Prima di ogni impiego controllare il tubo flessibile per tutta la lunghezza per individuare le fessure, le perdite, l'abrasione, un rivestimento incurvato, deterioramenti o raccordi non ben calettati. Se si dovesse rilevare una di queste anomalie, sostituire immediatamente il tubo flessibile. **NON** cercare **MAI** di riparare i raccordi di tubi flessibili ad alta pressione o di rimediarvi con nastro adesivo o in altro

modo analogo. Un tubo flessibile riparato non può convogliare prodotto ad alta pressione e diventa pertanto **PERICOLOSO**.

**MANEGGIARE E SISTEMARE I ACCURATAMENTE I TUBI FLESSIBILI.** Non tirare i tubi flessibili per spostare il materiale. Non usare solventi o prodotti incompatibili con i rivestimenti interni o esterni del tubo flessibile. Non esporre il tubo flessibile a temperature superiori a 82°C (180°F) o inferiori a -40°C (-40°F).

**CONTINUITA' ELETTRICA.**

Il tubo deve essere conduttore per evitare l'accumularsi di cariche elettrostatiche pericolose. Verificare dal fornitore la conformità della resistenza del tubo in base alla vigente normativa.

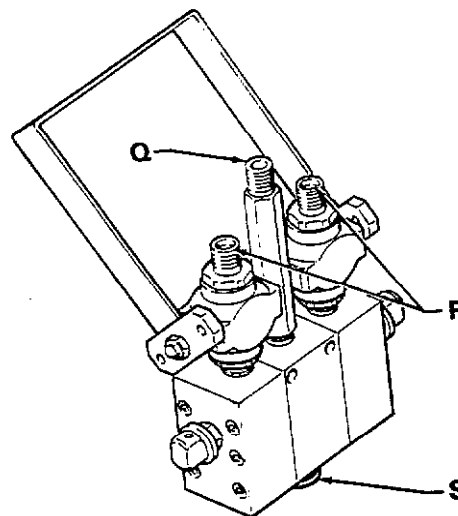
# INSTALLAZIONE

Per ottenere la consulenza per il montaggio di un impianto multicomposto, contattate la Graco Fluid Technology Unit, 9451 West Belmont, Chicago, Illinois 60131-2891, (312)678-7200. Avrete così dei consigli per scegliere le dimensioni e il tipo di attrezzatura adatti ai vostri scopi.

Usate il distanziatore (40), le viti (37), le rosette di sicurezza (39) e i dadi (38) forniti per montare il collettore.

Collegate i tubi di alimentazione della pompa con le prese del collettore (R e Q). La presa del solvente (Q) è 1/4 npt(m). Le prese per la resina e l'indurente (R) sono 3/8 npt(m) nel collettore Modello 215-626 (grandi volumi) e 1/4 npt(m) nel Modello 215-625 (piccoli volumi).

Collegate il miscelatore statico o il tubo flessibile allo scarico del collettore (S). Il collettore per grossi volumi è dotato di uno scarico da 1/2 npt(m) mentre quello per piccoli volumi possiede uno scarico da 1/4 npt(m).



# FUNZIONAMENTO

## Avvio

Il collettore del miscelatore è stato collaudato in olio, il quale è stato lasciato nel suo interno per proteggerlo. Prima di iniziare ad adoperare il collettore, lavatelo accuratamente per evitare la contaminazione dei fluidi.

## Procedura di scarico

Ponete la pompa di alimentazione UP, ovvero in posizione chiusa. Avviate la pompa di alimentazione del solvente. Aprite una delle valvole per il solvente, rilasciate la levetta di sicurezza della pistola a spruzzo. Tenete saldamente la pistola contro il lato di un recipiente metallico. Tenete a terra, poi azionate; rilasciate in modo che scarichi tutto l'olio e le sostanze; riattivate; rilasciate la leva di azionamento, inserite la levetta di sicurezza e chiudete la valvola del solvente. Ripetete l'operazione per l'altra valvola per solventi.

Il solvente può scorrere attraverso i fluidi viscosi e lasciare uno strato di fluido misto sulle pareti interne del tubo flessibile.

La figura 1 mostra la maniglia in posizione UP (chiuso) e la valvola di destra per il solvente aperta. Il solvente scorre lungo la camera di destra per i fluidi e fuoriesce attraverso la camera di miscelazione.

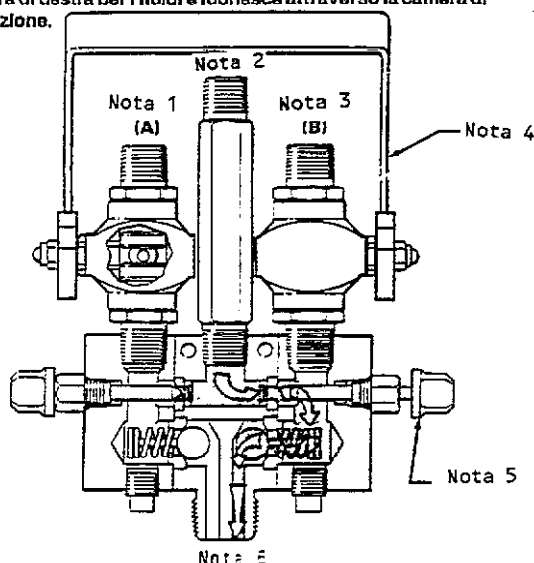


Fig. 1

- NOTA 1 Resina (A)
- NOTA 2 Solvente
- NOTA 3 Indurente (B)
- NOTA 4 Maniglia in posizione UP
- NOTA 5 Valvola del solvente aperta
- NOTA 6 Fuoriuscita del solvente

Assicuratevi che dopo ogni utilizzo tutto il fluido sia stato scaricato dal tubo.

Quando necessario, smontate tutte le altre attrezzature di distribuzione e pulitele accuratamente.

## ATTENZIONE

Per evitare che il fluido si spandi sull'impianto, lavate spesso l'impianto. Assicurare che ci sia un solvente adatto nel dispositivo di alimentazione del solvente prima di iniziare le operazioni di spruzzatura.

## Distribuzione

Per distribuire la resina e l'indurente, avviate le pompe di alimentazione, poi spingete la maniglia in avanti (DOWN) fino alla posizione di apertura. Per arrestare il flusso, riportate la maniglia in posizione UP (chiuso).

La figura 2 mostra la maniglia in posizione DOWN (aperto), le valvole del solvente sono chiuse, la resina e l'indurente scorrono attraverso il collettore.

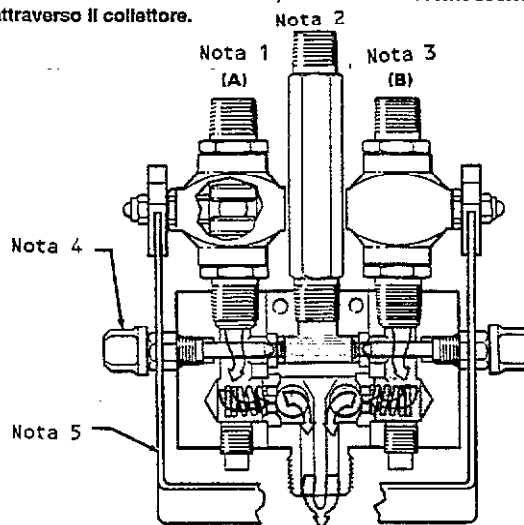


Fig. 2

- NOTA 1 Resina (A)
- NOTA 2 Solvente
- NOTA 3 Indurente (B)
- NOTA 4 Valvola del solvente chiusa
- NOTA 5 Maniglia in posizione DOWN

# MANUTENZIONI

## SCHEMA PER LA SOLUZIONE DEI PICCOLI PROBLEMI

### AVVERTENZA

#### Come diminuire la pressione

Per ridurre il rischio di gravi ferite corporee, inclusi gli spruzzi negli occhi o sulla pelle e l'iniezione di fluidi, seguite sempre questo procedimento ogniqualvolta chiudete la pompa, controllate o sottoponete a manutenzione un qualsiasi pezzo del sistema, installate o cambiate gli ugelli dello spruzzo o quando arrestate le operazioni di spruzzatura.

1. Escludete le valvole idrauliche del miscelatore
2. Scaricate l'apparecchiatura di distribuzione come descritto a pag. 4 nella sezione «Procedura di scarico».
3. Chiudete le pompe idrauliche e dei solventi.

4. Tenete una parte metallica della pistola saldamente contro recipiente in metallo messo a terra e azionate la pistola per far diminuire la pressione.
5. Aggangiate la levetta di sicurezza della pistola.
6. Aprite tutte le valvole di drenaggio e lasciatele aperte fino a quando siete pronti a riprendere la spruzzatura.
7. Se il fluido si è solidificato nel tubo flessibile o nel miscelatore, chiudete la valvola idraulica, escludete le pompe idrauliche e dei solventi e allentate **lentamente** il/i tubo/i flessibile/i di presa idraulica per ridurre la pressione e poi togliete il tubo flessibile di distribuzione.

Verificate tutte le possibili cause e soluzioni prima di smontare il miscelatore per sottoporlo a riparazioni. Se il problema persiste, consultate i capitoli dedicati alla soluzione degli inconvenienti nei manuali a parte forniti con ogni componente del vostro impianto.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
Poca o nessuna erogazione di esina (A)	La presa idraulica si è otturata.	Pulite la presa. Rimuovete ostruzione.
	Il contenitore di alimentazione di fluidi è vuoto.	Riempite il contenitore.
Poca o nessuna erogazione di indurente (B)	La presa idraulica si è otturata.	Pulite la presa. Rimuovete ostruzione.
	Il contenitore di alimentazione di fluidi è vuoto.	Riempite il contenitore.
Il fluido miscelato non fuoriesce	Del fluido si è ficato nella di miscelazione.	Pulite la camera con un solvente compatibile; manutenzione se necessario.
	Il contenitore di alimentazione di solvente è vuoto	Riempite il contenitore.
	Il solvente non è compatibile con il fluido.	Cambiate con un solvente compatibile.

### Riparazione del collettore

Sono disponibili dei kit per la riparazione del collettore. I pezzi previsti nel kit sono indicati con un doppio asterisco. V. pagg 6 e 7.

1. Togliete le dodici brugole (2) per separare i due alloggiamenti della valvola (8) dal corpo del collettore (7). Rimuovete tutti i pezzi dalle sedi. V. il disegno delle parti componenti a pagina 7.
2. Pulite tutti i pezzi accuratamente con un solvente compatibile, usate una spazzola a setole morbide per pulire le corsie del collettore.
3. Installate le componenti delle due valvole di ritenuta (9\*\*) e le sedi delle valvole (6\*\*) nel corpo del collettore (7).
4. Installate la valvola ad ago (12), l'anello di ricalzo (4\*\*) e la guarnizione (3\*\*) in ogni alloggiamento delle valvole (8).
5. Installate le sei brugole (2) attraverso l'alloggiamento di una valvola (8) dentro al corpo del collettore (7) in modo che la distanza tra gli alloggiamenti sia di 0,060 pollici (1,5 mm).
6. Avvitare leggermente la valvola ad ago in modo che l'estremità rastremata sia in posizione centrale nella sede (5) e che rimanga in posizione.

7. Girate le sei brugole (2) in senso opposto di 1-1/2 giri ciascuna. Spingete leggermente indietro la valvola ad ago (12).
8. Ripetete le istruzioni riportate al numero 7 fino a quando le viti siano ruotate a 40-50 ft-lb (4,5-5,6 Nm).
9. Effettuare lo stesso procedimento per l'alloggiamento dell'altra valvola (8).

### PRECAUZIONE

Assicuratevi di avvitare le sei brugole (2) in modo uniforme. Le quattro viti superiori che si trovano intorno all'insieme della valvola ad ago (12) sono fondamentali per assicurarsi che l'ago sia correttamente alloggiato. Se le due viti inferiori sono troppo avvitate, l'allineamento risulterà compromesso.

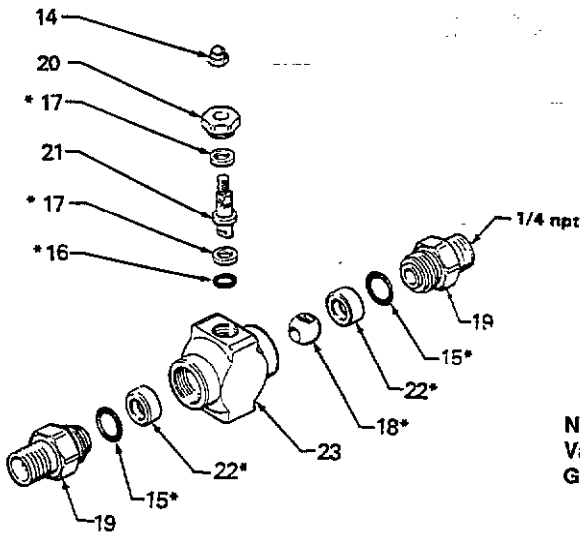
### Riparazione della valvola a sfera

Per le valvole a sfera è disponibile il kit di riparazione 217-560. I pezzi compresi nel kit sono indicati con un asterisco. V. pagina 6.

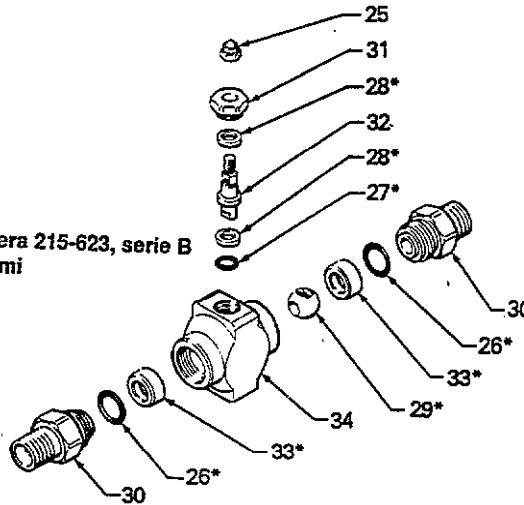
Quando rimontate una valvola a sfera (13 o 24), installate la sfera (18\* o 29\*) in modo che il foro rotondo sia in linea con la corsia principale del corpo della valvola e che il foro quadrato sia in linea con la corsia del gambo (21 o 32).

# DISEGNO DELLE PARTI COMPONENTI

Numero di riferimento: 13  
Valvola a sfera 215-622, serie B  
Piccoli volumi



N. rif. 24  
Valvola a sfera 215-623, serie B  
Grandi volumi



Kit di riparazione 217-560  
(Da ordinare separatamente)  
Per valvole a sfera 215-622 e 215-623

Comprende:

N. Rif.	N. Pezzo	Quantità
15 o 26	104-892	2
16 o 27	164-893	1
17 o 28	164-900	2
18 o 29	178-746	1
22 o 33	172-094	2

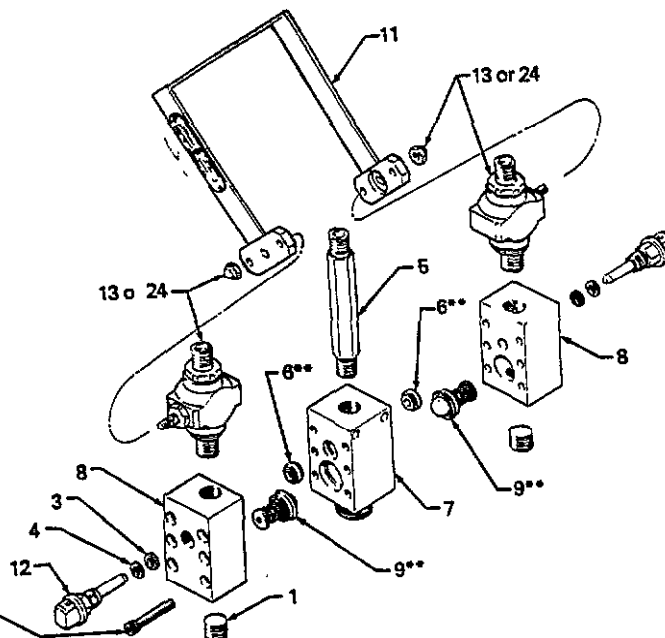
# ELENCO DELLE PARTI COMPONENTI

N. Rif	N. Pezzo	Descrizione	Quantità	N. Rif	N. Pezzo	Descrizione	Quantità
1	100-721	TAPPO, internamente esa. 1/4; 1/4 npt	2	20	165-964	.DADO, premistoppa	1
2	104-472	BULLONE SENZA DADO, testa esa; 10-32 x 1-1/2	12	21	178-745	.GAMBO	1
3	**105-694	GUARNIZIONE, gambo; SST e PTFE	2	22	*172-094	.SEDE, sfera; Nylatron®	2
4	**177-021	ANELLO di ricalzo; Delrin®	2	23	178-743	.ALLOGGIAMENTO	1
5	177-019	NIPPLIO, tubo, esa. 1/4 npt	1	24	215-623	VALVOLA a sfera; per i modelli 215-626 la serie B comprende le voci 25-34	2
6	**177-022	SEDE, valvola; Delrin®	2	25	102-310	.DADO	1
7	181-116	ALLOGGIAMENTO, collettore; per i modelli 215-625	1	26	*104-892	.GUARNIZIONE CIRCOLARE; PTFE	2
	181-115	ALLOGGIAMENTO, collettore; usato per i modelli 215-626	1	27	*104-893	.GUARNIZIONE CIRCOLARE; PTFE	1
8	177-029	ALLOGGIAMENTO, valvola; per i modelli 215-625	2	28	*164-900	.ROSETTA, ricalzo; Delrin®	2
	177-030	ALLOGGIAMENTO, valvola; per i modelli 215-626	2	29	*178-746	.SFERA	1
9	**215-619	VALVOLA DI RITENUTA, insieme; per i modelli 215-625	2	30	165-599	.PRIGIONIERO, 3/8 npt	2
	**215-618	VALVOLA DI RITENUTA, insieme; per i modelli 215-626	2	31	165-964	.DADO, premistoppa	1
11	217-562	MANIGLIA	2	32	178-745	.GAMBO	1
12	215-621	VALVOLA AD AGO, insieme	2	33	*172-094	.SEDE, sfera; Nylatron®	2
13	215-622	VALVOLA a sfera; per i modelli 215-625 Serie B comprende le voci 14-23	2	34	178-743	.ALLOGGIAMENTO, valvola	1
		.DADO	1	37	***104-349	BULLONE SENZA DADO, testa esa; 1/4 x 2,25" (non mostrato)	2
14	102-310	.DADO	1	38	***100-015	DADO, esa. mscr; 1/4 (non mostrato)	2
15	*104-892	.GUARNIZIONE CIRCOLARE; PTFE	2	39	***100-016	ROSETTA DI SICUREZZA; 1/4" (non mostrata)	2
16	*104-893	.GUARNIZIONE CIRCOLARE; PTFE	1	40	***178-928	DISTANZIATORE (non mostrato)	1
17	*164-900	.ROSETTA, ricalzo; Delrin®	2				
18	*178-746	.SFERA	1	* Fornito col kit di riparazione 217-560			
19	165-274	.PRIGIONIERO; 1/4 npt	2	** Fornito col kit di riparazione 215-913 o 215-914			
				*** Per il montaggio del collettore sono previsti un distanziatore (40), due viti (37), dadi (38) e rosette di sicurezza (39).			

Vedere il capitolo «Istruzioni per ordinare i pezzi di ricambio» a pagina 7.

# DISEGNO DELLE PARTI COMPONENTI DEL COLLETTORE

Collettore modello 215-625, serie C  
Collettore modello 215-626, serie C



NOTA 1 Ruotare a 40-50 in-lb (4,5-5,6 N.m)

**Kit di riparazione 215-913**  
(da ordinare separatamente)  
per il collettore 215-626

Comprende:

N. Rif.	Quantità
3	2
4	2
6	2
9	2

**Kit di riparazione 215-914**  
(da ordinare separatamente)  
per il collettore 215-625

Comprende:

N. Rif.	Quantità
3	2
4	2
6	2
9	2

**Kit per i collettori della serie A**  
**Kit per valvola a sfera 218-413**

La valvola a maniglia (11) e la valvola a sfera (13) sono rinnovate rispetto a quelle del miscelatore per piccoli volumi 215-625 della serie A. Comprende:

N. Rif.	Quantità
11	1
13	2

**Kit per valvola a sfera 218-414**

La valvola a maniglia (11) e la valvola a sfera (24) sono rinnovate rispetto al miscelatore per grandi volumi 215-626 della Serie A. Comprende:

N. Rif.	Quantità
11	1
24	2

## INFORMAZIONI PER LA MANUTENZIONE

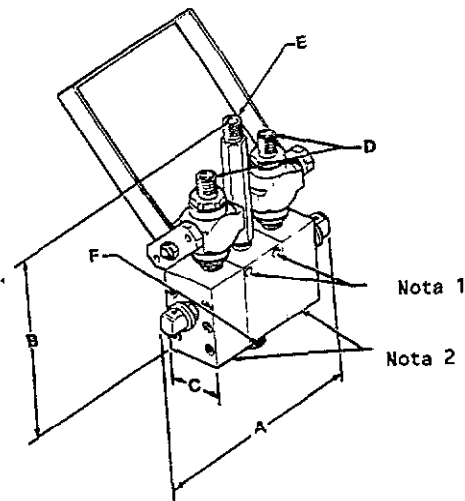
Il procedimento per la riparazione del collettore riportato a pag. 5 è stato rivisto.

### ISTRUZIONI PER ORDINARE I PEZZI DI RICAMBIO

1. Per essere sicuri di ricevere i pezzi di ricambio, i kit o gli accessori esatti, indicate sempre tutte le informazioni indicate nello schema riportato sotto.
2. Controllate sull'elenco delle parti componenti che il numero del pezzo sia quello corretto; *non usate il numero di riferimento negli ordini.*
3. Ordinate tutti i pezzi presso il più vicino distributore Graco.

Numero del pezzo 6 cifre	Quantità	Descrizione del pezzo

## DISEGNO DIMENSIONALE



Nota 1

Nota 2

NOTA 1 Fori di montaggio (2) da 0,28" (5,6 mm) di diametro a 1,10" (27,9 mm) di distanza da centro a centro.

NOTA 2 Nota: Luci coperte a 1/4 npt nelle due sezioni terminali del collettore.

## DATI TECNICI

Pressione massima di esercizio: 3000 psi (210 bar)

Dimensioni delle aperture per fluidi

Modello 215-625: 1/4 npt (m)

Modello 215-626: 3/8 npt (m)

Dimensioni delle aperture per solventi

Modello 215-625: 1/4 npt (m)

Modello 215-626: 1/4 npt (m)

Dimensioni dello scarico idraulico

Modello 215-625: 1/4 npt (m)

Modello 215-626: 1/2 npt (m)

Volume della camera di miscelazione

Modello 215-625: 0,10 on. fluide (3,1 ml)

Modello 215-626: 0,34 on. fluide (10 ml)

Parti bagnate: Acciai a lega al

cromo, ad alta percentuale di carbonio, placcati al nichelcromo, e zincati; acciai inossidabili 303, 316\* e 416; Delrin®, Nylon, PTFE, Plastica e Nylatron®.

\* L'acciaio inossidabile 316 è impiegato solo nel modello 215-626.

Delrin® sono marchi depositati della Du Pont Company.

Nylatron® è un marchio depositato della Polymer Corporation.

## DIMENSIONI

Collettore Numero	A Lunghezza Totale	B Altezza Totale	C Larghezza Totale	D Prese Idrauliche	E Prese per Solventi	F Scarico Materiale
215-625	5,0 (127 mm)	5,375 (136 mm)	1,375 (35 mm)	1/4 npt(m)	1/4 npt(m)	1/4 npt(m)
215-626	5,5 (140 mm)	6,25 (159 mm)	1,25 (32 mm)	3/8 npt(m)	1/4 npt(m)	1/2 npt(m)